

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. MANZONI" DI TRESORE CREMASCO
(Istituto comprensivo di Trescore Cremasco)
Dirigente scolastico : dr.ssa Tullia Guerrini Rocco

COMUNICARE PER IMMAGINI.... INCLUDENDO ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE

allegato n 2:INCLUDENDO ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE

Referenti del progetto: prof. Porcellini Simone, prof.ssa De Gaudenzi Emanuela

(descrizione dettagliata della realizzazione della parte del progetto relativa alle modalità di inclusione realizzate attraverso l'apprendimento della comunicazione aumentativa alternativa da parte degli alunni della classe)

Durante i tre anni scolastici della scuola secondaria di primo grado **i compagni di classe**, oltre ad aver interiorizzato e quindi utilizzato il linguaggio gestuale e mimico facciale già elaborato dall'alunno per comunicare con lui, **hanno appreso le modalità di comunicazione alternativa aumentativa attraverso la conoscenza dei simboli pcs utilizzati nella tabella di comunicazione personale dell'alunno e sono stati quindi in grado di comunicare con l'alunno.** A breve la comunicazione con l'alunno disabile è diventata reciproca e indirizzata anche agli insegnanti.

Agli alunni della classe ed ai loro genitori è stato spiegato l'obiettivo del lavoro che è stato inoltre inserito nella programmazione educativa- didattica della classe per l'intero triennio.

L'apprendimento della tabella cartacea e della tabella su supporto tecnologico (lim) da parte degli alunni della classe, è avvenuto durante le ore curricolari di italiano ed ha coinvolto la docente di lettere della classe e l'insegnante di sostegno dell'alunno, anche in qualità di referente d'istituto per gli alunni diversamente abili.

L'apprendimento del linguaggio pcs da parte del gruppo classe è avvenuto nel seguente modo:

a.s. 2009/10 classe prima:

- 1) - in classe è stata spiegata la tabella cartacea (ottenuta stampando le griglie con cui sono stati organizzati i simboli pcs che l'alunno utilizzava per comunicare con il computer) per

permettere in ogni modo ed in ogni momento agli alunni che lo desiderassero di scrivere messaggi scritti all'alunno utilizzando i simboli pcs;

2) in un secondo momento, la tabella già utilizzata, è stata riorganizzata dal referente del sostegno, gli alunni della classe hanno quindi appreso le modifiche apportate ;

3) l'apprendimento della tabella è avvenuto durante le ore curricolari di italiano:

- l'insegnante di lettere :

1. ha spiegato le modalità di costruzione della frase utilizzate dall'alunno,

2. ha illustrato i principali simboli utili alla comunicazione e legati soprattutto al vissuto personale,

3. con la presenza dell'alunno si sono scritti i primi messaggi cartacei per verificare la loro leggibilità, che da subito è parsa molto buona (l'alunno leggeva i messaggi cartacei dei compagni);

4) -alcuni simboli pcs utilizzati dall'alunno sono diventati i simboli utilizzati dagli alunni nella stesura delle mappe concettuali durante le fasi di studio di alcune materie curricolari.

Alla fine dell'anno scolastico, durante la giornata aperta della scuola media "La scuola siamo noi", gli alunni della classe hanno illustrato il lavoro svolto attraverso esempi concreti e con la presentazione degli elaborati cartacei prodotti durante l'anno con l'alunno disabile.

a.s. 2010/2011 classe seconda:

1) gli alunni hanno proseguito l'apprendimento delle modalità di comunicazione attraverso il linguaggio pcs partendo dai messaggi scritti dall'alunno per condividere con lui l'ulteriore apprendimento della tabella stessa che era stata completamente reimpostata dall'insegnante di sostegno (cfr. all.to 1 , descrizione fase riprogettazione tabella);

2) sulla lim della classe è stata posizionata la tabella di comunicazione dell'alunno ed è stata illustrata agli alunni spiegando la finalità e l'obiettivo che si voleva raggiungere con l'apprendimento da parte loro di questa ulteriore modalità di comunicazione alternativa aumentativa (veniva infatti chiesto agli alunni di imparare a scrivere utilizzando la griglia posta sul computer);

3) per favorire l'apprendimento della tabella di comunicazione da parte degli alunni e stimolare lo stesso apprendimento nell'alunno disabile, si è strutturato l'orario scolastico tra l'insegnante di sostegno e l'insegnante di lettere in modo che a rotazione i compagni della classe potessero raggiungere l'alunno nella sua aula attrezzata dove, con la presenza dell'insegnante di sostegno,

riscrivevano i messaggi cartacei prodotti in classe utilizzando la tabella dell'alunno posta sul suo computer, quindi l'alunno rispondeva loro utilizzando la stessa tabella. In prospettiva questi semplici messaggi con il passare del tempo si sono arricchiti di significati ed espressioni comunicative sempre più complesse ed articolate.

4) - gli alunni hanno appreso le modalità di comunicazione attraverso il linguaggio pcs partendo dai messaggi scritti dall'alunno per condividere con lui l'apprendimento della tabella stessa (in questa fase si è utilizzato anche il supporto della tabella posta sulla lim sfruttata nei momenti esplicativi in merito alle modalità di costruzione delle frasi e del significato di alcuni simboli)

- gli alunni successivamente sono stati in grado di apprendere in modo autonomo i nuovi simboli pcs che l'alunno a sua volta interiorizzava, ciò avveniva nelle normali ore curricolari di italiano con le seguenti modalità: gli alunni terminati i lavori assegnati avevano accesso alla tabella cartacea e ai vari messaggi cartacei prodotti dall'alunno relativi ai diversi argomenti che lui affrontava nel suo percorso di apprendimento, li leggevano e quindi producevano a loro volta i messaggi cartacei utilizzando i simboli pcs conosciuti all'alunno, le immagini erano riprodotte con dei disegni prodotti dagli stessi alunni, i messaggi risultavano adeguati poiché l'alunno li leggeva.

a.s. 2011/12 classe terza

Visto il positivo riscontro dell'anno 2010/11, nell'anno scolastico 2011/12 si sono mantenute le stesse attività del precedente anno scolastico, comunque di seguito descritte.

1) gli alunni hanno proseguito l'apprendimento delle modalità di comunicazione attraverso il linguaggio pcs partendo dai messaggi scritti dall'alunno per condividere con lui l'ulteriore apprendimento della tabella (cfr. all.to 1 , descrizione fase riprogettazione tabella);

2) sulla lim della classe è stata posizionata la tabella di comunicazione dell'alunno ed è stata illustrata agli alunni spiegando la finalità e l'obiettivo che si voleva raggiungere con l'apprendimento da parte loro di questa ulteriore modalità di comunicazione alternativa aumentativa (veniva infatti chiesto agli alunni di imparare a scrivere utilizzando la griglia posta sul computer);

3) per favorire l'apprendimento della tabella di comunicazione da parte degli alunni e stimolare lo stesso apprendimento nell'alunno disabile, si è strutturato l'orario scolastico tra l'insegnante di sostegno e l'insegnante di lettere in modo che a rotazione i compagni della classe potessero raggiungere l'alunno nella sua aula attrezzata dove, con la presenza dell'insegnante di sostegno, riscrivevano i messaggi cartacei prodotti in classe utilizzando la tabella dell'alunno posta sul suo computer, quindi l'alunno rispondeva loro utilizzando la stessa tabella. In prospettiva questi semplici messaggi con il passare del tempo si sono arricchiti di significati ed espressioni comunicative sempre più complesse ed articolate.

4) - gli alunni hanno appreso le modalità di comunicazione attraverso il linguaggio pcs partendo dai messaggi scritti dall'alunno per condividere con lui l'apprendimento della tabella stessa (in questa fase si è utilizzato anche il supporto della tabella posta sulla lim sfruttata nei momenti esplicativi in merito alle modalità di costruzione delle frasi e del significato di alcuni simboli)

- gli alunni successivamente sono stati in grado di apprendere in modo autonomo i nuovi simboli pcs che l'alunno a sua volta interiorizzava, ciò avveniva nelle normali ore curricolari di italiano con le seguenti modalità: gli alunni terminati i lavori assegnati avevano accesso alla tabella cartacea e ai vari messaggi cartacei prodotti dall'alunno relativi ai diversi argomenti che lui affrontava nel suo percorso di apprendimento, li leggevano e quindi producevano a loro volta i messaggi cartacei utilizzando i simboli pcs conosciuti all'alunno, le immagini erano riprodotte con dei disegni prodotti dagli stessi alunni, i messaggi risultavano adeguati poiché l'alunno li leggeva.

5) l'alunno disabile è stato in grado alla fine dell'anno di eseguire consegne anche con tutto il corpo insegnante ed il personale Ata attraverso l'utilizzo di messaggi scritti con i simboli pcs, tali messaggi venivano quindi stampati e lo stesso alunno provvedeva a recapitarli alla persona interessata che, a sua volta, forniva all'alunno un'ulteriore consegna scritta con i simboli pcs e che l'alunno era in grado di eseguire.

PUNTI DI FORZA RELATIVI A QUESTA PARTE DEL PROGETTO

1) Pare opportuno evidenziare che questo percorso di apprendimento della modalità di fruizione della tabella cartacea non ha richiesto un particolare impegno in termini di numero di ore curricolari destinate a tale attività, inoltre la stessa attività serviva da rinforzo per alcuni concetti base delle materie curricolari.

2) L'utilizzo della tabella cartacea e dei messaggi scritti prodotti dall'alunno ha permesso di svincolare la produzione dei messaggi dalla presenza o meno della tabella su computer favorendo in tal modo la produzione di brevi testi spontanei da parte degli alunni, a volte gli stessi anche a casa hanno prodotto dei messaggi cartacei che hanno poi consegnato a scuola all'alunno disabile.

3) Pare inoltre opportuno sottolineare che a partire dalla classe seconda, il rifacimento della tabella di comunicazione, arricchita con un maggior numero di simboli e meglio strutturati ha prodotto un netto miglioramento nella comunicazione con l'alunno anche da parte dei suoi compagni di classe.

4) Gli alunni della classe, oltre a saper comunicare con l'alunno ed insieme a lui, sono in grado di spiegare come produrre messaggi in una situazione di comunicazione alternativa aumentativa.

5) L'alunno disabile ha potuto comunicare anche con tutti gli insegnanti della classe e con il personale Ata attraverso l'utilizzo della tabella di comunicazione.

Prof.ssa Emanuela De Gaudenzi